



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Sezione Provinciale BENEVENTO
Responsabile VFC Livio CAVUOTO
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Benevento
C.da Capodimonte-S.S.90 bis-82100 Benevento
Tel.cell. 3475586325
email: benevento@conapo.it
conapo.benevento@pec.it

Benevento, 29 Ottobre 2020

Prot. n. 73/2020

Al Signor
Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco BENEVENTO
Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO

OGGETTO: Riferimento Nota n° 2786 del 27.10.2020.

Egregio Comandante,

in riferimento al punto 1 della risposta, si evidenzia che:

In merito a quanto segnalato circa la mancanza specifica da parte del Comando di Salerno delle modalità di svolgimento delle prove "psicofisiche" propedeutiche all'accesso al corso di patenti nautiche, si evidenzia che la circolare MISA n° 8/2006 ha valenza nazionale e **non locale** e pertanto è opinione della scrivente che la carenza di informazioni circa i requisiti di accesso al corso in parola, non possa essere sicuramente riconducibile al Comando che lo ha organizzato, ma bensì è certamente riconducibile ai contenuti generici dell'Odg 517 nel quale non si fa minimamente riferimento a quanto stabilito al punto 2.9.3 della MISA n°8.

Relativamente alle modalità postume, con le quali il personale individuato è stato informato in merito alle attitudini **da dover dimostrare**, a questo punto viene da chiederci il perché tali condizioni non siano state da subito rese note a tutti coloro che potenzialmente potevano dimostrare di avere le capacità richieste.

Inoltre si chiede di conoscere:

A) Quali siano stati i requisiti presentati e soprattutto con quale metodo sia stata operata la valutazione da parte dell'Ufficio Didattico Provinciale di Codesto Comando per scegliere il personale, in possesso delle capacità necessarie a poter accedere al corso in parola, considerato che tra gli allegati dell' O.d.G. 533 del 16/10/2020, non è stato unito alcun attestato nel quale siano certificate le **capacità alla voga** del personale prescelto per il corso in oggetto.

B) Circa il passaggio inerente " che l'aver omesso dal suddetto ODG i requisiti di partecipazione non ha pregiudicato l'equità e la trasparenza dell'azione amministrativa" si rammentano alla S.V. i contenuti dell'art.1 comma1 della legge 241/1990 il quale stabilisce che:

“1. L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, **di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza**, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario” e pertanto stante gli atti pubblicati e quanto stabilito, è sempre opinione della scrivente che tale trasparenza e equità in questa situazione abbia trovato insufficiente applicazione.

In riferimento al punto 2 della risposta, si evidenzia che:

- I° Da quanto indicato sempre nella VS. risposta prot. 2786, “ Il Comando di Salerno ha comunicato in data 12/10 u.s., nota prot. n° 21337 che in data 15/10 il personale di Salerno individuato per il corso alle 8.30 si sarebbe adunato per lo svolgimento delle verifiche preliminari delle capacità di nuoto e voga, specificando, lasciando la possibilità agli altri Comandi di svolgere le prove in autonomia presso le proprie sedi ed in caso di impossibilità di inviare i propri discenti a Salerno” si chiede di conoscere il perché tali ulteriori condizioni indicate nella comunicazione 21337, non siano state minimamente rese note in maniera tempestiva e ufficiale al Comando VV.F. di Benevento, che avrebbe potuto partecipare al corso in parola di accrescimento professionale.
- II° In merito al passaggio che recita “considerato l’attuale stato epidemiologico, nonché l’esigenza di non privarsi di personale autista di turno”, si chiede di conoscere stante la necessità messa in evidenza, come mai allo stato il corso lo stia svolgendo un autista in possesso della patente terrestre di IV° grado.
- III° In merito a quanto indicato sempre nella VS. nella nota risposta prot. 2786 “in accordo con l’istruttore del Comando di Salerno, sentito per le vie brevi, si decideva di far svolgere ed attestare in piscina a Benevento le prove di nuoto, mentre la prova di voga sarebbe stata svolta con l’istruttore nautico al Comando di Salerno” si chiede di conoscere:
- a) in base a quale direttiva ministeriale sia stato possibile rispetto all’emanazione dell’ O.d.G. 517 **consentire di poter posticipare** con l’istruttore del Comando di Salerno, **la prova di capacità voga requisito questo necessario e propedeutiche all’accesso al corso in parola;**
 - b) il perché di tale possibilità aggiuntiva non sia stata data notizia in maniera ufficiale e celere a tutto il personale VV.F. di Benevento.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti e facciamo presente che nel caso di risposte non esaustive ci rivolgeremo a chiedere chiarimenti in merito, al Signor Direttore VV.F. della Campania.



Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.F.
VFC E. Avuoto Lirio